

Modifiche dell'art. 12, commi 8-9 e dell'art. 25, commi 1-2 del Contratto integrativo del personale non dirigenziale sottoscritto in data 21/12/2018
Relazione illustrativa e tecnico finanziaria

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001; circolare n. 25 del 19 luglio 2012)

A. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali seguiti per le modifiche dell'art. 12, commi 8-9 e dell'art. 25, commi 1-2 del Contratto Integrativo d'Ente del personale non dirigenziale sottoscritto in data 21/12/2018.

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali seguiti per le modifiche dell'art. 12, commi 8-9 e dell'art. 25, commi 1-2 del Contratto Integrativo d'Ente del personale non dirigenziale in attuazione del CCNL 21/5/2018, sottoscritto in data 21/12/2018. Viene utilizzata la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di costituzione del fondo	Il fondo 2022 è stato costituito con Determ. Dirig. n. 2842 del 21/12/2021	
Periodo temporale di vigenza	Il contratto integrativo in attuazione del CCNL 21/05/2018 ha carattere giuridico e quindi ha valenza fino alla data di sottoscrizione di nuovo contratto integrativo.	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale – presidente - Segretario Generale – vicepresidente - Coordinatore Dipartimento Finanziario - membro - Coordinatore Dipartimento Territoriale - membro - Dirigente responsabile della Direzione “Risorse umane e organizzazione” - membro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, UIL	
Soggetti destinatari	Tutto il personale del comparto “Funzioni locali” dipendente dell'Ente, con contratto a tempo indeterminato o determinato, o comandato/distaccato presso l'Ente.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto integrativo applica il nuovo CCNL 21/05/2018, regolando istituti modificati o di nuova introduzione all'interno dell'Ente, prevedendone la decorrenza.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato la certificazione in data 22/6/2022 Il Collegio dei Revisori hanno preso atto delle modifiche ai commi 8 e 9 dell'art. 12 ed ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del vigente Contratto Integrativo, relativi alla correlazione fra incentivo e produttività/risultato PO, rilasciando la certificazione ai sensi dell'art. 40bis del D.Lgs. 165/2001.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di	Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale” è stato approvato con DCM n. 117 del 19/12/2018, aggiornato con DCM n. 81 del 04/12/2019, e risulta adeguato alle disposizioni contenute nel D.Lsg. n. 74/2017.

	inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Firenze n° 29 del 27/04/2022 è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - AGGIORNAMENTO 2022-2024.</p> <p>Il PEG ed il Piano delle Performance 2022/2024 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con Atto del Sindaco metropolitano n.7 del 23/02/2022</p> <p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 viene assolto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Città Metropolitana. L'O.I.V. in data 31/5/2021 ha rilasciato l'attestazione sugli obblighi assolti per l'anno 2020.</p> <p>Il referto del controllo di gestione 2021 è stato approvato con ASM n. 14 del 21/4/2022, mentre quello del 2022 sarà redatto nei primi mesi dell'anno 2023. La Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, lett. b), del d.lgs. n. 150/2009 viene validata dall'O.I.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, e poi approvata con ASM (la Relazione sulla Performance 2021 è stata approvata con ASM n. 26 del 13/6/2022), solo conseguentemente si procede alla liquidazione delle risorse relative alla performance organizzativa e individuale.</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>In data 21/12/2018 le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale avevano sottoscritto il Contratto Integrativo d'Ente del personale non dirigenziale in attuazione del CCNL 21/5/2018.</p> <p>Nella seduta della delegazione trattante del 10/02/2022 è stata sottoscritta la preintesa relativa all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2022, poi siglata definitivamente in data 28/04/2022.</p> <p>Nelle sedute del 10 febbraio 2022 e dell'11 maggio 2022 si è aperta una discussione fra le Parti sull'opportunità di modificare i commi 8 e 9 dell'art. 12 ed i commi 1 e 2 dell'art. 25 del Contratto Integrativo sottoscritto a dicembre 2018, relativi alla correlazione fra incentivo e produttività/risultato PO.</p> <p>In data 9/6/2022 le Parti hanno convenuto di riformulare i suddetti articoli in modo da graduare la decurtazione della produttività/risultato PO senza penalizzare il dipendente che percepisce l'incentivo, e riconoscendo comunque l'impegno degli altri dipendenti che si trovano a svolgere attività "non incentivate" anche al posto di chi si dedica ad "attività incentivate" senza svolgere le prime, pur essenziali, e pertanto hanno sottoscritto una Preintesa.</p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Si ricorda che il contratto integrativo è stato sottoscritto in data 21/12/2018 in attuazione del CCNL 21/05/2018 e consta di n. 31 articoli che affrontano le materie oggetto di contrattazione previste dall'art. 7 del medesimo contratto nazionale. Il contratto integrativo è entrato in vigore con la sua sottoscrizione; tutti gli istituti aventi carattere di novità sono applicati dall'anno 2019, ad esclusione della disciplina riguardante la costituzione del fondo e la remunerazione della performance organizzativa e individuale, che hanno avuto decorrenza già dall'anno 2018.

Nelle sedute della delegazione Trattante del 10 febbraio 2022 e dell'11 maggio 2022 si è aperta una discussione fra le Parti sull'opportunità di modificare i commi 8 e 9 dell'art. 12 ed i commi 1 e 2 dell'art. 25 del suddetto Contratto Integrativo, relativi alla correlazione fra incentivo e produttività/risultato PO.

In data 9 giugno 2022 le Parti hanno convenuto di riformulare i suddetti articoli in modo da graduare la decurtazione della produttività/risultato PO senza penalizzare il dipendente che percepisce l'incentivo, e riconoscendo comunque l'impegno degli altri dipendenti che si trovano a svolgere attività "non incentivate" anche al posto di chi si dedica ad "attività incentivate" senza svolgere le prime, pur essenziali, e pertanto hanno sottoscritto una Preintesa con cui vengono modificati i seguenti articoli:

Art. 12

8. E' prevista una decurtazione della retribuzione di risultato legata alla performance organizzativa ed individuale del dipendente incaricato di PO che, nell'anno di riferimento, percepisce compensi aggiuntivi di cui all'art. 18 comma 1 lettera h) del CCNL 21/05/2018 secondo le modalità di seguito riportate (progressivo a scaglioni):

scaglione incentivo		quota fissa	quota variabile	
0	1.500,00	0,00		
1.500,01	3.000,00	0,00	10%	della quota incentivo oltre 1.500,00 e fino a 3.000,00
3.000,01	5.000,00	150,00	15%	della quota incentivo oltre 3.000,00 e fino a 5.000,00
5.000,01	8.000,00	450,00	20%	della quota incentivo oltre 5.000,00 e fino a 8.000,00
8.000,01		1.050,00	25%	della quota incentivo oltre 8.000,00

9. In ogni caso la quota recuperata non potrà eccedere l'importo del premio di risultato corrisposto.

Art. 25

1. E' prevista una decurtazione della quota individuale legata alla performance organizzativa ed individuale del dipendente che, nell'anno di riferimento, percepisce compensi previsti da specifiche norme di legge e rientranti nelle previsioni di cui all'art. 67 comma 67 lettera c) del CCNL 21/05/2018 (compensi ex art. 92 DLgs 163/2016 o art. 113 DLgs 50/2016, onorari avvocatura, compensi istat, sponsorizzazioni etc.) secondo le modalità di seguito riportate (progressivo a scaglioni):

scaglione incentivo		quota fissa	quota variabile	
0	1.500,00	0,00		
1.500,01	3.000,00	0,00	10%	della quota incentivo oltre 1.500,00 e fino a 3.000,00
3.000,01	5.000,00	150,00	15%	della quota incentivo oltre 3.000,00 e fino a 5.000,00
5.000,01	8.000,00	450,00	20%	della quota incentivo oltre 5.000,00 e fino a 8.000,00
8.000,01		1.050,00	25%	della quota incentivo oltre 8.000,00

2. In ogni caso la quota recuperata non potrà eccedere l'importo del premio di produttività corrisposto.

B. Relazione Tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La modifica dei commi 8 e 9 dell'art. 12 e dei commi 1 e 2 dell'art. 25 del suddetto Contratto Integrativo, relativi alla correlazione fra incentivo e produttività/risultato PO, non comporta alcuna variazione alla costituzione del fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2022 avvenuta con determina Dirigenziale n. 2842/2021 né all'utilizzo dello stesso, così come certificato dall'organo di revisione in data 24/2/2022 e siglato definitivamente dalla delegazione trattante in data 28/4/2022.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 prevede la seguente composizione del fondo del comparto:

- **Importo unico consolidato (art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018)** euro 1.781.515,00

a detrarre:

somma destinata alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 euro 278.725,00

importo unico consolidato del fondo euro 1.502.790,00

- **Incremento dell'importo unico consolidato (art. 67, comma 2, lett a) CCNL 21/05/2018)**

L'incremento del fondo è pari ad euro **60.070,00**

- **Incremento dell'importo unico consolidato (art. 67, comma 2, lett b) CCNL 21/05/2018)**

L'incremento del fondo è pari ad euro **40.881,00**

- **Incremento dell'importo unico consolidato (art. 67, comma 2, lett c) CCNL 21/05/2018)**

L'incremento del fondo è pari ad euro **28.350,53**

Che vengono poi portati in detrazione ai fini del rispetto del tetto del fondo

- **Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità**

Non sussistono altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità per l'anno 2022.

Sezione II - Risorse variabili

Per effetto dell'applicazione della disposizione contenuta all'art. 67, comma 3 lett. e), del CCNL 21/05/2018 a consuntivo potranno essere assegnati al fondo i risparmi accertati sul fondo del lavoro straordinario anno 2021. Potrà essere inoltre destinata al fondo 2022 l'economia sulle sole risorse stabili anno 2021 per effetto di minor utilizzo. Tali risorse variabili saranno rese disponibili nel 2022 a seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo 2021 e destinate al finanziamento della performance organizzativa/individuale rispettando il limite del 30% previsto dall'art. 68 ultimo comma del CCNL per la destinazione delle risorse variabili a quella individuale.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

L'individuazione dell'importo unico consolidato del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo - articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 come modificato dall'art.1, comma 456 della legge 27 dicembre 2013 nr.147 - comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

A norma del comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Si richiama infine la disposizione contenuta nell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'[articolo 1, comma 236, della \[legge 28 dicembre 2015, n. 208\]\(#\)](#) è abrogato.

Ai sensi dell'art. 67 comma 7 CCNL 21/05/2018, della dichiarazione congiunta n. 5 e dell'art 11 della legge 11 febbraio 2019 n. 12 (di conversione del DL n. 135/2018) "1. In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento... a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico"

Sono portate in detrazione le risorse di cui all'art. 67 comma 2 lett c); tale importo è calcolato e portato è pari ad euro **28.350,53**,

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) <u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</u>	euro 1.502.790,00
b) <u>Totale risorse fisse derivanti dall'incremento contrattuale</u>	euro 100.951,00
c) <u>Totale risorse variabili sottoposte a certificazione</u>	
- Risparmi lavoro straordinario	euro
- Economie di parte fissa fondo anno precedente	euro
d) <u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u>, determinato dalla somma delle voci precedenti	euro 1.603.741,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il fondo è temporaneamente costituito allocando all'esterno del fondo le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 27 CCNL 14.9.2000 (liquidazione sentenze favorevoli all'ente) e le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 163/2006 (incentivi alla progettazione). Tali somme saranno allocate al fondo a consuntivo, una volta accertato il loro ammontare definitivo. Il loro ammontare non incide sulle disposizioni di cui all'art. 1, c. 236, legge 28/12/2015, n. 288. Al momento non si tiene conto neppure delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (incentivi per funzioni tecniche).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018)

differenziali di progressione economica	729.970,00
indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) CCNL 22/1/2004)	190.790,00
ex VIII qualifica (art. 37, comma 4 CCNL 6/7/1995)	4.650,00
Totale risorse indisponibili alla contrattazione	925.410,00

Sezione II - Destinazioni che saranno specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

L'importo complessivo delle risorse regolate dal contratto integrativo è pari ad euro **678.331,00**.

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente CCDI sono analiticamente riportate nel prospetto che segue e riguardano: indennità, progressioni economiche decorrenti dall'anno, performance organizzativa e individuale.

Sezione III - Destinazioni diverse

Non sussistono destinazioni da regolare diverse da quelle indicate nella sezione II.

Sezione IV – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- L'attestazione sul rispetto dei vincoli di carattere generale per l'anno 2021 verrà rilasciata dal competente organo in occasione dell'approvazione del referto del Controllo di Gestione

Modulo III - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 68 del CCNL 21/05/2018 sono escluse dalla contrattazione le somme aventi carattere vincolato e continuativo. Il fondo viene pertanto definito come segue:

FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

	stabili	variabili		
Fondo risorse decentrate stabili anno 2017 (art. 67, comma 1)				1.502.790,00
ART 67, COMMA 2 lett A)	60.070,00			
ART 67, COMMA 2 lett B)	40.881,00			100.951,00
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2022				1.603.741,00
Fondo risorse variabili: servizi conto terzi				
Servizi conto terzi		0,00		
Economie anno precedente		0,00		
Risparmi lavoro straordinario anno 2021		0,00		
TOTALE RISORSE INTEGRATIVE ANNO 2022				
TOTALE FONDO ART 67 CCNL 16-18 ANNO 2022				1.603.741,00

Destinazione risorse (art. 68 CCNL 21/5/2018)				
differenziali di progressione economica		729.970,00		
indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) CCNL 22/1/2004)		190.790,00		
ex VIII qualifica (art. 37, comma 4 CCNL 6/7/1995)		4.650,00		
TOTALE NON CONTRATTATO		925.410,00		
premi correlati alla performance organizzativa		80.000,00		
premi correlati alla performance individuale		156.000,00		
indennità condizioni di lavoro (art. 70 bis)	disagio	38.000,00		
	rischio			
	maneggio valori			
indennità di turno, indennità di reperibilità, compensi di cui all'art. 24, comma 1 CCNL 14/9/2000	turno	110.000,00		
	reperibilità	46.831,00		
	art. 24, comma 1 CCNL 14/9/2000	23.000,00		
compensi per specifiche responsabilità (art. 70 quinquies)		160.000,00		
indennità di funzione art. 56 sexies e indennità di servizio esterno art. 56 quater	indennità di funzione	14.000,00		
	indennità di servizio esterno	18.000,00		
altre indennità previste da disposizioni di legge (es art 9 legge 113/1985)	es centralinisti non vedenti, ordine pubblico fuori sede	1.500,00		
progressioni economiche decorrenti nell'anno		31.000,00		
TOTALE CONTRATTATO		678.331,00		
TOTALE UTILIZZO 2022				1.603.741,00

Modulo IV- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento ai sottosistemi specifici (la correlazione fra le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità e le relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) viene attuata attraverso il sistema contabile di gestione degli stipendi, in virtù del quale per ciascuna tipologia di risorsa fissa o variabile presente è individuata una apposita voce stipendiale. Le voci così individuate, opportunamente aggregate, sono ribaltate sul bilancio dell'ente consentendo il controllo mensile della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La presente sezione sarà compilata in occasione del conto annuale del personale riferito all'anno 2021.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Ai fini della dimostrazione della copertura in bilancio 2022-2023 dell'importo risultante dalla costituzione del fondo, si richiama quanto già indicato nella Relazione Tecnico Finanziaria certificata dall'organo di Revisione in data 24/2/2022.

Firenze, 27 giugno 2022

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
Risorse Umane e Organizzazione
dott. Pasquale Monea